

Galimberti Euronics, esito incontro 21/05/2018

Roma, 23 maggio 2018

Testo Unitario

Il giorno 21 Maggio 2018 si è svolto l'incontro con Galimberti Euronics. Come noto la azienda ha presentato istanza di concordato in bianco con continuazione di attività dal 5 febbraio 2018. Il piano che si sta delineando per i 28 punti vendita prevede che:

#151; 11 punti vendita rappresentano il nucleo di interesse che consente la prosecuzione di attività (Limbiate, Carro, Seladich, Varese, Pavia, Milano 2 punti vendita, Brescia 2 punti vendita, Verona Bassolunga e Verona CC EST).

La situazione finanziaria ancora critica e si è riattivato il rapporto solo con una parte dei fornitori, pertanto alcuni punti vendita, in particolare quelli per cui prevista la chiusura non stanno ricevendo merce.

#151; 6 punti vendita saranno ceduti attraverso la messa all'asta.

L'imprenditore Galimberti, contrariamente a quanto dichiarato nell'ultimo incontro, non ha versato risorse personali nell'impresa. La società immobiliare che fa capo allo stesso imprenditore risulta invece in debito di 7 milioni di euro verso la banca. La azienda dichiara di non essere in grado di accedere agli ammortizzatori sociali per crisi essendo cessazioni di attività a quelli per riorganizzazione non essendoci investimenti.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto se l'imprenditore che sta investendo in Sardegna con il marchio Euronics ha interesse per i punti vendita di Galimberti, quest'ultima dichiara che è stato fatto un tentativo ma non è stata disponibile. Le organizzazioni sindacali hanno richiesto di attivarsi per poter almeno considerare la forza lavoro che sarebbe gironiata e quindi di possibile interesse. Filcams Fisascat e Unilucs hanno quindi chiesto all'impresa la disponibilità a valutare misure alternative al licenziamento ed eventuali incentivi. (Verona CC EST).

L'azienda dichiara che non ha individuato misure alternative al licenziamento e che sua intenzione è procedere con i criteri di legge su base provinciale, eventuali incentivi saranno esclusivamente quelli che si determinerebbero evitando i costi del mancato accordo. Le parti hanno comunque condiviso di avviare un confronto in questo ambito già dal prossimo incontro previsto per il 28 Maggio 2018 a Roma presso la sede della Fisascat Nazionale in Via dei Mille.

La Filcams CGIL Nazionale ha il magazzino di Castel d'Azzano sarchiuso e rimarrà aperto solo quello di Limbiate. Alessio Di Labio